

VENETO

Piccoli centri, aree interne e nuovi paesaggi



RIQUALIFICAZIONE E RESTYLING DI CENTRO SORANZO

FAVARO VENETO (VE) 2013-2018

Committente

CoGes Don Milani Cooperativa Sociale

Finanziamento

Privato (donazione + autofinanziamento privato)

Budget

2.000.000 euro

Dati dimensionali

2.100 mq
n° 11 edifici

Progettisti / Direzione lavori

ARBAU STUDIO

Arch. Marta Baretto

Arch. Sara Carbonera

Ing. Stefano Borsoi

Consulenti

Artway of Thinking / Stefania

Mantovani - Sebastiano Girardi /

Studio Grafica e Comunicazione

Una storia legata a un luogo, Forte Rossarol, da area militare abbandonata a *hospice* dal latino *hospitare* che significa accogliere, non emarginare e non nascondere, che ha portato al riuso di un bene pubblico tutelato, dato in concessione ad una cooperativa sociale, in cui diverse attività di accoglienza e di cura convivono. L'intervento ha riguardato gli undici edifici nati per il deposito delle munizioni che già ospitavano da anni la struttura socio sanitaria Centro Soranzo, un'eccellenza nel panorama italiano nella cura delle dipendenze.

A seguito della donazione economica da parte di un privato è stato avviato un processo multidisciplinare che ha coinvolto artisti, medici, psicologi, operatori, utenti, grafici, finanziatori e portato alla rigenerazione degli spazi e valorizzazione del metodo di cura, aprendo una ricerca sulla relazione tra le neuroscienze e architettura. Un progetto multiscalare, realizzato per fasi, che ha integrato diversi temi: dal risanamento energetico e restyling degli edifici esistenti, all'ampliamento volumetrico, alla riorganizzazione funzionale degli spazi, all'arredamento degli ambienti interni, alla sistemazione paesaggistica degli spazi esterni. Il progetto si basa sulla scelta di un registro semplice, senza eccessi formali, tale da riflettere i principi di cura e da porre il bello come elemento terapeutico. Gli interni hanno un'atmosfera familiare più che "clinica"; la combinazione dei colori scompone lo spazio in modo dinamico per stimolare il cambiamento percettivo.

Il risanamento energetico ha portato a un restyling esterno, basato sull'uso alternato delle gradazioni di due colori, il rosso mattone e il sabbia, che articola la regolarità del tipico insediamento militare. Fulcro della riqualificazione sono due ampliamenti che ospitano le sale comuni e che disegnano delle testate trasparenti, landmark dell'intervento.

L'area verde è stata valorizzata ordinando i percorsi, a partire dal nuovo ingresso e dalla strada di distribuzione centrale, trasformata in un boulevard pedonale.



/Abitare il Paese / TRASFORMAZIONI URBANE INNOVATIVE



CNA
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

con il patrocinio di



Agenzia per la
Coesione Territoriale

